



107

periodo di gestione diretta, sembrava che con la concessione in appalto ai dr. Marcianti e Cicero l'Agenzia generale di Catania potesse riprendere gradatamente la sua normale attività che accusava un declino fin dal periodo di emergenza, acuitosi con la cessazione, per dimissioni, della gestione Salomona che rappresentava l'Agenzia dalla sua creazione.

Senonché, i metodi che ciascuno dei nuovi Agenti generali si proponeva di eseguire per la conduzione dell'Asienda non sono riusciti ad armonizzarsi, determinando, in breve volgere di tempo, una situazione preoccupante che i consigli del competente Ispettorato e della stessa Direzione non sono valsi a sanare perché, specie per il dr. Marcianti, il metodo si è appesantito e consumato in lui.

Intervenuti fatti di eccezionale gravità, la situazione si è resa insostenibile. Voci di disfidio tra il dr. Marcianti e il dr. Cicero erano a conoscenza della Direzione generale, ma solo alla fine dello scorso mese di agosto tali voci presero consistenza perché emersero fatti per i quali il competente Ispettorato ritenne portare la questione avanti alla Direzione Generale.

Con l'intervento del Direttore generale si ottenne, in un primo tempo, che il Dr. Cicero si assentasse